

Sarebbe Giovanni Coda Nunziantie, ex preside della facoltà di Economia

# Scelto dalla DC il proprio candidato alla presidenza del Monte dei Paschi?

Un personaggio legato agli ambienti economici e finanziari americani - Sembra che il governo si sia deciso a sbloccare le nomine dei suoi rappresentanti all'istituto di credito - Dichiarazione del segretario del PCI di Siena



## 160 assemblee di edili in tutta la Toscana

Lo sciopero degli edili ha rappresentato il culmine di una settimana di mobilitazione e di lotta per l'edilizia e l'equo canone, indetta dalla federazione regionale CGIL-CISL-UIL, la cui conclusione è prevista per sabato.

Antonio ed ha attraversato la città passando per piazza Vittorio Emanuele, corso Italia, Lungarno Pacinotti per concludersi in piazza Carrara, dove hanno preso la parola i rappresentanti sindacali, della provincia e il sindaco di Pisa.

rito di responsabilità e di vigilanza dei lavoratori e del sindacato. La manifestazione pisana è stata preceduta da un incontro tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e le segreterie dei partiti, mentre iniziative sono già state programmate nei quartieri pisani, nelle sezioni dei partiti e nei consigli comunali della provincia.

## Compiuti durante l'ennesima occupazione del collettivo politico

# Vandalismi alla mensa universitaria di Pisa

Tentativo di interruzione della seduta del consiglio di amministrazione dell'Opera - Allo studio una serie di accorgimenti per rendere più funzionale la struttura - Aumenti salariali per il personale con effetto retroattivo

PISA - Sono stati compiuti atti di vandalismo nelle cucine della mensa universitaria di Pisa. Martedì sera, il collettivo politico Mensa, dopo aver forzato una porta al piano terreno, sono state scassinati le serrature di alcuni frigoriferi; qualcuno si è divertito a scaraventare uova un po' dappertutto, per terra, e macchinine, negli ascensori che servono per portare i pasti dalle cucine ai piani di distribuzione.

tenziamento della mensa e la vertenza dei lavoratori dell'opera) un gruppo di giovani ha fatto irruzione nella sala del consiglio, il atteggiamento passivo del presidente dell'opera e la presenza dei militanti del collettivo politico mensa hanno permesso ai due rappresentanti democristiani di defilarsi dalla seduta mettendosi in pericolo il numero legale e quindi la prosecuzione dei lavori. La manovra tuttavia non è riuscita e il consiglio ha deliberato l'apertura della mensa in via sperimentale a pieno regime con personale di base in cassa integrazione.

Incontro in Regione per gli enti di bonifica. FIRENZE - Presso la sede della giunta toscana ha avuto luogo un incontro tra il presidente della regione Urra, Germano Marti, e il presidente della regione Toscana, Lello Lagorio. Al centro dell'incontro vi è stato l'esame congiunto delle questioni relative alla revisione degli enti compresi nel decreto n. 616, con particolare riferimento al problema dell'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terzi (ex ente Val di Chiana). Questo ente è stato inopportuno dichiarato «ente necessario» con decreto del presidente della giunta toscana impugnato dalla regione Toscana innanzi alla Corte costituzionale.

## 20 anni fa moriva il compagno Maltagliati

PISA - Il 10 novembre 1957 moriva dopo lunga malattia il compagno Abdon Maltagliati nato a Vellano nel 1894. Giovannissimo aderì al movimento socialista, fondatore nel 1914 la stessa federazione. Nel 1921 fu eletto consigliere del Partito socialista di Livorno, fu tra coloro che dettero vita al PCI. Sempre nel 1921 fu arrestato dai fascisti e condannato a 28 anni e 1 mese di carcere, di cui ne scontò 12. Nel 1935 espresse il suo dissenso e nel '37 iniziò nell'Unione Sovietica la sua collaborazione, che sarà interrotta da altri impegni (40-42: scuola di guerra, lavoro in Unione Sovietica, lavoro in Cina). Nel 1943, aderì al movimento di liberazione e partecipò alla lotta partigiana. Morì il 10 novembre 1957.

## Sono assolutamente necessari interventi urgenti e programmati

# Sempre più grave la crisi nel comprensorio amiatino

Riunito presso la Regione il comitato tecnico del «Progetto Amiata» - Oltre 1000 lavoratori in cassa integrazione - Una esigenza minima di 3450 posti di lavoro - Un disegno di risanamento complessivo a medio termine

Con la presidenza di Gianfranco Bartolini, vicepresidente della Giunta Toscana, si è riunito presso il Consiglio Regionale il Comitato tecnico operativo del «Progetto Amiata». I lavori sono risultati centrati sulle indagini in corso relativa agli aspetti sociali e occupazionali, allo stato della progettazione urbanistica e del territorio. Punto centrale, in assoluto, la gravità della situazione del comprensorio amiatino. Degradazione delle strutture sociali e bassissimi livelli occupazionali si intrecciano con la profonda crisi delle due maggiori attività (miniere di mercurio e di Sbrilli), entrambe praticamente ferme con circa 1300 addetti in cassa integrazione.

come tutte le mono-culture minerarie - non ha mai generato attività collegate in grado di riconvertirsi e svilupparsi. Sommariamente ecco il quadro: linea di rilancio attivo dell'economia del castagno, in genere del legname, che trovi il perno di un impianto industriale per la produzione di estratti tannici e pannelli di legno; ipotesi di sviluppo ulteriore verso l'industria dei prodotti della roncina, carta, di prodotti chimici e di polimeri; ipotesi di recupero e rilancio del comparto di Sbrilli e di specializzati nella produzione di pannelli pronto-uso; potenziamento delle attività del Consorzio del Viro (cristallizzazione di parti di mobili e arredi in legno); potenziamento dell'attività degli artigiani pellottieri.

in breve. DIBATTITO SU GIOVANI E SOCIETA' A PISA. Domani alle 17, nel 2 auditorium del nuovo Liceo Scientifico di Cisanello, la Federazione giovanile comunista di Pisa ha organizzato un incontro-dibattito sul tema «Per un nuovo movimento dei giovani per la trasformazione della società». Parteciperà il compagno Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI.

ASSEMBLEA SUI DISTRETTI A PORTA A LUCCA. Numerose iniziative dei consigli di quartiere pisani in relazione alle elezioni dei consigli di distretto. Per oggi nel locale di quartiere di quartiere di quartiere (via Montebello) alle 17, assemblea su «I consigli distrettuali ed il Consiglio Provinciale». Il consiglio di quartiere di Porta a Lucca rimarrà aperto tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 10 novembre per fornire chiarimenti ed informazioni sullo svolgimento delle elezioni dei consigli distrettuali.

La delegazione del consiglio di quartiere di Sbrilli è composta da: Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro.

La delegazione del consiglio di quartiere di Sbrilli è composta da: Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro.

La delegazione del consiglio di quartiere di Sbrilli è composta da: Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro.

La delegazione del consiglio di quartiere di Sbrilli è composta da: Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro; Roberto Garavini, coordinatore del gruppo di lavoro.

## Operate dalla Democrazia Cristiana

# Molte strumentalizzazioni per il Pacini di Pistoia

PISTOIA - Il consiglio provinciale di Pistoia ha deciso di non approvare la strumentalizzazione dei disaggi che si stanno verificando all'istituto Pacini di Pistoia. Le manifestazioni che hanno caratterizzato questa agitazione hanno visto i giovani dc (per l'occasione presentatisi come «gruppo di lavoro») contro l'amministrazione provinciale per condannare carenze dell'istituto che riguardano invece direttamente il preside dell'istituto stesso e il Provveditorato agli Studi.

era già del resto impegnata. La DC invita inoltre il presidente a riprendere un dialogo (anche questo, del resto, mai interrotto) con gli studenti e con il personale della scuola per definire i tempi per gli interventi necessari a risolvere i problemi più urgenti, oltre a prendere contatti con le autorità scolastiche. Le risposte del consiglio provinciale alla DC, che ha «più» su un disagio reale per strumentalizzare gli studenti esasperati da una incapace direzione dell'istituto e da una politica scolastica governativa insufficiente, ha praticamente concluso, sul piano politico, questa agitazione.

Del resto, in una manifestazione tenuta lunedì mattina, gli stessi studenti di Lotta Continua del comitato politico studentesco, avevano già avvertito di essere incappati in un grosso «incidente politico» e dissociavano le loro impostazioni e rivendicazioni da quelle dei cristiani democristiani.

Giovanni Barbi

## Malumore a Putignano, Ospedaletto e S. Ermete

# Tempo pieno difficile per tre scuole pisane

Gli insegnanti non sono più disposti ai sacrifici personali senza ottenere adeguate garanzie - Promosso un dibattito

Non si può fare scuola in modo nuovo se le strutture ed i regolamenti rimangono quelli vecchi: lo sperimentano ogni giorno gli insegnanti delle tre scuole a tempo pieno dei quartieri pisani di Ospedaletto, Putignano e S. Ermete che in un comunicato alla stampa esprimono il proprio malumore ed invitano «tutti coloro che operano all'interno delle scuole (organi collegiali, genitori, consigli di quartiere, sindacati, provveditori, direttori ispettori) ad un dibattito pubblico».

gli insegnanti si sentono disorientati dall'atteggiamento contrastante e, spesso contraddittorio che i superiori assumono nei loro confronti: se infatti a «parole» non tutti pronti a denunciare le carenze della scuola, ad auspicare nuovi programmi, nuove proposte, nuovi metodi, nuove strutture, usando spesso, a dispetto della scarsa preparazione di fossili sui vecchi principi pedagogici, di scarsa partecipazione, di mancanza di volontà nel cambiare le cose, in pratica si cerca di bloccare ogni iniziativa tesa al miglioramento, se essa non si conforma rigidamente ai programmi, all'orario, alle strutture esistenti. A tale proposito lo scorso anno gli insegnanti durante le ore di agguerrimento, hanno avuto modo, grazie ai convegni sulla scuola a tempo pieno organizzati dall'ispettore e dal Provveditore di approfondire determinate tematiche (come ad esempio la metodologia della ricerca).

Non accettato la variazione dell'orario, gli insegnanti - le autorità costringerrebbero gli insegnanti che vogliono fare ricerca ad un orario più faticoso a scapito delle loro ore di agguerrimento, lasciando così, come sempre, tutto il peso di tale esperienza sulle loro spalle. Verrebbe in tal modo ribadita la politica che da tempo viene nelle scuole a tempo pieno: quella del sacrificio personale. Se si è infatti con vincoli della validità di un tipo di struttura scolastica, essa può essere attuata solo grazie al volontariato degli insegnanti, che, pur di realizzare un tipo di scuola in cui credono, si prestano a lavorare anche fuori orario, non retribuiti. Si ha l'impressione che le autorità competenti, invece di scoraggiare questa politica assurda, facilmente favoriscono gli insegnanti che, ogni volta che si tratta di prendere una decisione riguardo ad una proposta di lavoro basata soprattutto sulla «ricerca» per la cui attuazione sarebbe stato necessario un mutamento dell'orario scolastico. Ma le autorità non lo hanno permesso.

### E uscito il numero 9/1977 di

# POLITICA E SOCIETA'

MESE DEL COMITATO REGIONALE DEL PCI

# SOMMARIO

EDITORIALE: I giovani, lo stato democratico e i compiti del movimento operaio (Leonardo Paggi)  
TOSCANA COME: Avvenimenti del mese. Schede di informazione critica  
OLTRE IL BUON GOVERNO. Intervista a Elio Gabbugiani  
VIAGGIO ALL'INTERNO DEL PCI TOSCANO. Valdeha: la politica delle alleanze alla prova della crisi (servizio di Maria Luisa Boccia)  
OCCUPAZIONE GIOVIANILE: COME RISPONDE LA TOSCANA? Tavola rotonda con Michele Diana, Lino Federigi, Roberto Gattai, Renzo Ricci (a cura di Maria Nizza)  
IL RUOLO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI: NELLA CRISI  
Rilanciare delle imprese o governare l'economia?  
Un ruolo per la regione (Gianfranco Bartolini)  
Pianeti degli enti e vertenze aziendali (Carlo Lucchesi)  
Piani di settore, enti di gestione e indirizzo politico (Paolo Cancelli)  
Schede: Pombino: le Acciaierie a un bivio (Paolo Ranfagni). Egam: il problema è riconvertire (Andrea Nencini). Fabbrice: ancora un'isola tra i privati (Claudio Martini). Domande in Lebole (Paolo Parigi). Programmazione, mercato e riassetto degli enti. Intervista a Luciano Barca (a cura di Alberto Bruschini)  
LA QUESTIONE ENERGETICA  
L'ecologia non basta (Massimo De Santis)  
L'ecologia che viene dal sole (Berry Commoner)  
IL POTERE DEL DISTRETTO (Franco Quercioni)  
EGUALE CONTRIBUTO COL - PARTITO CATTOLICO (Luciano Martini)

## LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

STABILISIT  
L'ESISTE DI VAGGIARE

L. 3.990.000  
ALFA SUD N  
chiavi in mano alla  
SCAR Autostrada  
Interessanti forme  
di rateazione  
Via di Novati, 22 - Firenze  
TELEFONO 436.741

# THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2. Via Tornabuoni  
Tel. 298.866 - 284.033  
FIRENZE

## SEDE UNICA

14 NOVEMBRE  
Inizio nuovi corsi  
di Lingua Inglese  
per STUDENTI UNIVERSITARI

leggete Rinascita